



Nella foto piccola FABBRI (a destra) riceve le congratulazioni e l'augurio di Pozzo, il C.T. che porta gli azzurri ai trionfi del '34 e del '38, alla vigilia dell'avventura in terra inglese; nella foto grande ONESTI e PASQUALE, i due massimi dirigenti del CONI e della Federacalcio. Pasquale dovrebbe andarsene dopo la débâcle di Londra, invece sembra voler restare e in Onesti ha trovato il più prezioso degli alleati.



Conclusa in casa partenopea la battaglia dei reingaggi

NAPOLI: TUTTI D'ACCORDO

Anche Sivori ha firmato — Orlando, Juliani e Altafini firmeranno a L'Aquila dove è stato fissato il ritiro della squadra

La Lazio a Montefiascone

Nella tonda serata di ieri si è conclusa al Napoli la «battaglia dei reingaggi». Tutti gli altri della pattuglia partenopea hanno raggiunto l'accordo economico con la società ed ora sono a disposizione dell'allenatore Pescara, che intende minacciare la preparazione della nazionale dell'Aquila, dove è stato fissato il «ritiro» del nuovo Napoli.

Pesola aveva chiesto a Fiore, nei giorni scorsi, di affrettare i tempi in quanto non intendeva rinviare la partenza per il ritiro e Fiore aveva accettato, raggiungendo l'accordo con i giocatori (eccetto Orlando, Altafini e Juliani che firmeranno nella città abruzzese) e senza particolari «bracci di ferro», anzi qualcuno ha ottenuto qualcosa di più di quanto sperava. E' il caso di Tonino Girardo, che nello stesso giorno ha firmato uno dei punti di forza del Napoli.

Anche Onor Sivori era soddisfatto, ma non si è riusciti a conoscere la cifra pagata per il suo nuovo contratto.

Roberto Fiore, dopo aver parlato per circa 40' con l'argentino, si è limitato a dichiarare che questo sarà il terzo anno in cui i giocatori lascieranno soddisfatti la sua stanza.

Chiuso l'argomento reingaggi ha inizio la preparazione. La commessa azzurra dovrebbe partire nella mattinata di oggi e dopo una breve sosta a Roccaraso per il pranzo, continuerà nel pomeriggio a L'Aquila. Faranno parte della commessa 27 atleti: Alberdi, Cumani, Pisicelli, Tamiani, Adorni, Mistone, Nardin, Miceli, Sten, Ronzon, Panzanato, Zurlini, Bianchi, Montefusco, Girardo, Emoli, Canè, Orlando, Juliani, Altafini, Iovari, Bocchino, Rasetti, Biscaccia, Gatti, Cicali, Di Stefano, Clementi, Orlando, Altafini, Juliani (il 12), Braca, e Reif.

Pesola e Reia, attualmente in servizio militare, si uniranno alla commessa in un secondo momento.

Venerdì i giocatori della Sos si sono radunati ieri nella sede sociale per la ripresa delle preparazioni. Sono: Cantagno, Vassalli, Zamieri (Portici), Iozzoli, Moretti, Tommasini, Ranazani, Pomaro, Bartolotti (terzini), Bagnoli, Bertolucci, Frascoli, Melloni, Bersantelli, Gambin (centri), Dell'Ommodore, Parola, Muzio, Capello, Bodravas, Pezzato, De Bernardi e Massei (attaccanti). La squadra partirà oggi per Berceto dove, agli orari dell'allontanamento, Pescara e del suo allenatore Giovanni Battista Fabbri svolgerà la preparazione fino al 21 agosto.

Pesola e Reia, attualmente in servizio militare, si uniranno alla commessa in un secondo momento.

Diciassette giocatori del Verezia si sono radunati ieri nella sede sociale di Campana nella Feltrina a disposizione dell'allevatore Sagato, primo di partire per il ritiro di Asago. Erano presenti Benitez, Beccai, Babuccio, Menecacci Grossi, Venuti, Manfredini, Saenz, Tassanini, Vincenzi, Campelli, Dolzan, Dor, Vincenzi, Mazzola, Nuvoli, Penzo, Unici, assenti: Pecchia, Pirovano, Perinotto, osteggiato da Orsi.

Con i giocatori viaggierà anche il giovane massaggiatore Visentini, che quest'anno si è diplomato a Cerveteri e del quale si dice gran bene. A lui sarà affidata la squadra «De Martino».

Venerdì infine, si aprirà la campagna abbonamenti. A questo proposito va sollecitamente ricordato che la segreteria del Verezia ha tenuto a precisare che ai vanchi della curva verranno richiesti non soltanto i tagliandi di ingresso, ma anche gli abbonamenti. E questo per impedire ai bagarini di accaparrarsi le tessere e vendere le cedole ad altri partecipanti.

Per quanto riguarda il programma di partecipazione a questo appuntamento, i nomi sono stati definiti fra Reggi, Giroli, Pisauri, Rieti e Rimedio, reggitori che si incontreranno domani ad Asago.

Con i giocatori viaggierà anche il giovane massaggiatore Visentini, che quest'anno si è diplomato a Cerveteri e del quale si dice gran bene. A lui sarà affidata la

squadra «De Martino».

Tutti i giocatori si sono dichiarati soddisfatti del comportamento dei dirigenti al termine dei mondiali.

E' quindi Nikonor, capo della delegazione, che ha detto ai partecipanti che le calciate europee hanno dimostrato di essere superiori su quello latino-americano. Ritengo — ha aggiunto — che la nostra squadra, pur avendo potuto vincere, non si fossero infortunati. Nikonor ha ricordato poi con piacere che il suo predecessore, il primo ministro Inghilterra, Harold Wilson il quale in lingua russa, ha espresso la propria riconoscenza per i calciatori sovietici. Il nostro Nikonor si è invece rammaricato perché soltanto in una occasione ha potuto dimostrare la qualità della nostra formazione. Ha detto che i migliori giocatori del torneo sono stati Eustachio e Pasquale, se quest'ultimo ha giocato bene, la nostra Ternana ha fatto una parata. Da parte sua Nikonor ha citato Pasquale e Simonis fra gli attaccanti più pericolosi che ha incontrato al mondiale. Nella foto: JASCHIN.

Nella foto piccola FABBRI (a destra) riceve le

congratulazioni e l'augurio di Pozzo, il C.T. che porta gli azzurri ai trionfi del '34 e del '38, alla vigilia dell'avventura in terra inglese; nella foto grande ONESTI e PASQUALE, i due massimi dirigenti del CONI e della Federacalcio. Pasquale dovrebbe andarsene dopo la débâcle di Londra, invece sembra voler restare e in Onesti ha trovato il più prezioso degli alleati.



ORLANDO ha raggiunto l'accordo con il Napoli solo verbalmente, firmerà il contratto nel «ritiro» dell'Aquila

Ai «mondiali» di ciclismo

Ancora Albonetti il regista dei «puri»

Il C.T. Rumedio ha quasi risolto il problema della squadra azzurra dei «puri» che preteggono ai loro stessi titoli. La Federazione Italiana ha deciso di trasferire a Spoleto la località prescelta per la riunione dei dirigenti, che il tecnico azzurro lancerà nella «cronaca azzurra» — specialità nella quale vanta una brillantissima tradizione — sarà composta sicuramente da D'Amato, Boni, Rieti, Moretti e Piattofagi, se non accadrà qualcosa di eccezionale nell'individuazione di S. Colombo. Comunque a stare alle previsioni da S. Colombo dovranno venire una conferma del potente «quartetto azzurro».

Per quanto riguarda la squadra dei «puri» i nomi sono stati definiti fra Reggi, Giroli, Pisauri, Rieti e Rimedio, reggitori che si incontreranno domani ad Asago.

La scelta comunque non sarà facile: Reggi è già stato azzurro l'anno scorso e cammina ancora bene; Giroli e Pisauri sono i vincitori delle due prove di selezione ed hanno quindi carte più valide per aspirare alla maglia azzurra. Eppure uno dei 3 doveva essere escluso.

Reggi, Giroli, Pisauri? Certamente l'esclusione di Pisauri sarebbe stata una buona idea. Fracor per i cui dirigenti già la esclusione di Mancini piazzato terzo a S. Nicolao e secondo sul circuito del Nurburgring nella R.F.T. La squadra che il tecnico azzurro lancerà nella «cronaca azzurra» — specialità nella quale vantiamo una brillantissima tradizione — sarà composta sicuramente da D'Amato, Boni, Rieti, Moretti e Piattofagi, se non accadrà qualcosa di eccezionale nell'individuazione di S. Colombo. Comunque a stare alle previsioni da S. Colombo dovranno venire una conferma del potente «quartetto azzurro».

Per quanto riguarda la squadra dei «puri» i nomi sono stati definiti fra Reggi, Giroli, Pisauri, Rieti e Rimedio, reggitori che si incontreranno domani ad Asago.

La scelta comunque non sarà facile: Reggi è già stato azzurro l'anno scorso e cammina ancora bene; Giroli e Pisauri sono i vincitori delle due prove di selezione ed hanno quindi carte più valide per aspirare alla maglia azzurra. Eppure uno dei 3 doveva essere escluso.

Reggi, Giroli, Pisauri? Certamente l'esclusione di Pisauri sarebbe stata una buona idea.

Fracor per i cui dirigenti già la

esclusione di Mancini piazzato

terzo a S. Nicolao e secondo sul

circuito del Nurburgring nella R.F.T.

La scelta comunque non sarà facile: Reggi è già stato azzurro l'anno scorso e cammina ancora bene; Giroli e Pisauri sono i vincitori delle due prove di selezione ed hanno quindi carte più valide per aspirare alla maglia azzurra. Eppure uno dei 3 doveva essere escluso.

Reggi, Giroli, Pisauri? Certamente l'esclusione di Pisauri sarebbe stata una buona idea.

Fracor per i cui dirigenti già la

esclusione di Mancini piazzato

terzo a S. Nicolao e secondo sul

circuito del Nurburgring nella R.F.T.

La scelta comunque non sarà facile: Reggi è già stato azzurro l'anno scorso e cammina ancora bene; Giroli e Pisauri sono i vincitori delle due prove di selezione ed hanno quindi carte più valide per aspirare alla maglia azzurra. Eppure uno dei 3 doveva essere escluso.

Reggi, Giroli, Pisauri? Certamente l'esclusione di Pisauri sarebbe stata una buona idea.

Fracor per i cui dirigenti già la

esclusione di Mancini piazzato

terzo a S. Nicolao e secondo sul

circuito del Nurburgring nella R.F.T.

La scelta comunque non sarà facile: Reggi è già stato azzurro l'anno scorso e cammina ancora bene; Giroli e Pisauri sono i vincitori delle due prove di selezione ed hanno quindi carte più valide per aspirare alla maglia azzurra. Eppure uno dei 3 doveva essere escluso.

Reggi, Giroli, Pisauri? Certamente l'esclusione di Pisauri sarebbe stata una buona idea.

Fracor per i cui dirigenti già la

esclusione di Mancini piazzato

terzo a S. Nicolao e secondo sul

circuito del Nurburgring nella R.F.T.

La scelta comunque non sarà facile: Reggi è già stato azzurro l'anno scorso e cammina ancora bene; Giroli e Pisauri sono i vincitori delle due prove di selezione ed hanno quindi carte più valide per aspirare alla maglia azzurra. Eppure uno dei 3 doveva essere escluso.

Reggi, Giroli, Pisauri? Certamente l'esclusione di Pisauri sarebbe stata una buona idea.

Fracor per i cui dirigenti già la

esclusione di Mancini piazzato

terzo a S. Nicolao e secondo sul

circuito del Nurburgring nella R.F.T.

La scelta comunque non sarà facile: Reggi è già stato azzurro l'anno scorso e cammina ancora bene; Giroli e Pisauri sono i vincitori delle due prove di selezione ed hanno quindi carte più valide per aspirare alla maglia azzurra. Eppure uno dei 3 doveva essere escluso.

Reggi, Giroli, Pisauri? Certamente l'esclusione di Pisauri sarebbe stata una buona idea.

Fracor per i cui dirigenti già la

esclusione di Mancini piazzato

terzo a S. Nicolao e secondo sul

circuito del Nurburgring nella R.F.T.

La scelta comunque non sarà facile: Reggi è già stato azzurro l'anno scorso e cammina ancora bene; Giroli e Pisauri sono i vincitori delle due prove di selezione ed hanno quindi carte più valide per aspirare alla maglia azzurra. Eppure uno dei 3 doveva essere escluso.

Reggi, Giroli, Pisauri? Certamente l'esclusione di Pisauri sarebbe stata una buona idea.

Fracor per i cui dirigenti già la

esclusione di Mancini piazzato

terzo a S. Nicolao e secondo sul

circuito del Nurburgring nella R.F.T.

La scelta comunque non sarà facile: Reggi è già stato azzurro l'anno scorso e cammina ancora bene; Giroli e Pisauri sono i vincitori delle due prove di selezione ed hanno quindi carte più valide per aspirare alla maglia azzurra. Eppure uno dei 3 doveva essere escluso.

Reggi, Giroli, Pisauri? Certamente l'esclusione di Pisauri sarebbe stata una buona idea.

Fracor per i cui dirigenti già la

esclusione di Mancini piazzato

terzo a S. Nicolao e secondo sul

circuito del Nurburgring nella R.F.T.

La scelta comunque non sarà facile: Reggi è già stato azzurro l'anno scorso e cammina ancora bene; Giroli e Pisauri sono i vincitori delle due prove di selezione ed hanno quindi carte più valide per aspirare alla maglia azzurra. Eppure uno dei 3 doveva essere escluso.

Reggi, Giroli, Pisauri? Certamente l'esclusione di Pisauri sarebbe stata una buona idea.

Fracor per i cui dirigenti già la

esclusione di Mancini piazzato

terzo a S. Nicolao e secondo sul

circuito del Nurburgring nella R.F.T.

La scelta comunque non sarà facile: Reggi è già stato azzurro l'anno scorso e cammina ancora bene; Giroli e Pisauri sono i vincitori delle due prove di selezione ed hanno quindi carte più valide per aspirare alla maglia azzurra. Eppure uno dei 3 doveva essere escluso.

Reggi, Giroli, Pisauri? Certamente l'esclusione di Pisauri sarebbe stata una buona idea.

Fracor per i cui dirigenti già la

esclusione di Mancini piazzato

terzo a S. Nicolao e secondo sul

circuito del Nurburgring nella R.F.T.

La scelta comunque non sarà facile: Reggi è già stato azzurro l'anno scorso e cammina ancora bene; Giroli e Pisauri sono i vincitori delle due prove di selezione ed hanno quindi carte più valide per aspirare alla maglia azzurra. Eppure uno dei 3 doveva essere escluso.

Reggi, Giroli, Pisauri? Certamente l'esclusione di Pisauri sarebbe stata una buona idea.

Fracor per i cui dirigenti già la

esclusione di Mancini piazzato

terzo a S. Nicolao e secondo sul

circuito del Nurburgring nella R.F.T.

La scelta comunque non sarà facile: Reggi è già stato azzurro l'anno scorso e cammina ancora bene; Giroli e Pisauri sono i vincitori delle due prove di selezione ed hanno quindi carte più valide per aspirare alla maglia azzurra. Eppure uno dei 3 doveva essere escluso.

Reggi, Giroli, Pisauri? Certamente l'esclusione di Pisauri sarebbe stata una buona idea.

Fracor per i cui dirigenti già